

**CONTRO LA TASSA DISCRIMINATORIA DEL COMUNE DI SERIATE
PER RESTITUIRE I SOLDI ILLEGITTIMAMENTE RICHIESTI AI CITTADINI
CONTRO I COLPI DI CODA DELLA MAGGIORANZA CONSILIARE**

**PRESIDIO E VOLANTINAGGIO
Martedì 22 dicembre, dalle ore 19.00
Seriate, Piazza Alebardi (davanti al comune)
in occasione della seduta del Consiglio comunale**

Siamo in attesa che diventi effettiva la restituzione della "tassa discriminatoria" (pagata indebitamente sui certificati di idoneità alloggiativa dai cittadini non-Ue che ne avevano fatto richiesta nel 2015) dopo che la Giunta il 30 novembre scorso è stata costretta a tornare sui suoi passi e riportarne il costo dei diritti di segreteria da 220 a 70 euro a seguito del ricorso presentato dai legali dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione e sostenuto dalle associazioni che si sono mobilitate.

Negli ultimi giorni, tuttavia, i gruppi consiliari di maggioranza hanno presentato una mozione consiliare dove chiedono di continuare *"il procedimento per il rilascio (o meno) del certificato di idoneità alloggiativa, come delineato nella delibera n. 185/2014"*, cioè intensificare i controlli aggiuntivi sugli alloggi degli immigrati, e *solo su quelli*.

Riteniamo questa iniziativa politica un colpo di coda attraverso la quale la maggioranza tenta di rifarsi della sconfitta subita, dimenticando che il controllo pubblico sulla effettiva adeguatezza degli alloggi è una funzione che le autorità preposte devono esercitare nei confronti di tutti, correttamente, senza discriminazioni e senza vessazioni.

Da parte nostra vogliamo far presente che il diritto ad una abitazione dignitosa e sicura deve essere garantito non solo con i controlli ma anche e ancor di più con una adeguata politica di realizzazione di alloggi a canone sociale (case popolari) a favore di tutti i cittadini più poveri.

Come è noto, inoltre, i cittadini stranieri, per effetto della legge Bossi-Fini, già sono costretti a subire pratiche burocratiche costose e discriminanti, una delle quali è proprio il certificato di "idoneità alloggiativa".

Seriate deve chiudere definitivamente con la vicenda della "tassa discriminatoria"; l'Amministrazione deve procedere invece al più presto alla restituzione delle somme indebitamente riscosse e *mettere una pietra sopra qualsiasi tentazione o intenzione o pratica di discriminazione nei confronti di chiunque*.

Potremo tornare a crescere come comunità, quando la vita amministrativa e civile tornerà ad essere fondata pienamente ed effettivamente sui principi di libertà, democrazia ed eguaglianza stabiliti dalla Costituzione italiana.

Martedì 22 dicembre, oltre a chiedere di incontrare l'Amministrazione comunale per avere tutti i chiarimenti necessari, in occasione del Consiglio comunale dalle ore 19.00 saremo presenti con un presidio nella piazza davanti al Municipio, per chiedere che la mozione della maggioranza sia respinta, per sollecitare la restituzione dei soldi della "tassa discriminatoria", per chiedere che governo e parlamento cambino profondamente la legislazione ("Bossi-Fini") sull'immigrazione e.. *per augurare buone feste a tutti*.

Per ulteriori informazioni e per il recupero della tassa versata, tutti i martedì, dalle ore 20 alle ore 22, è attivo lo SPORTELLO SOLIDALE a Seriate in via Marconi 40, a cura di "Seriate per Tutti"

Seriate per Tutti - tel. 3405841595 (Roberta)- seriatepertutti@yahoo.it